

VareseNews

Raduno neonazista a Lonate Pozzolo, l'ANPI: “Un fatto inaccettabile, servono indagini e vigilanza”

Pubblicato: Venerdì 2 Gennaio 2026



L'ANPI provinciale di Varese torna a intervenire sul **raduno neonazista che si è svolto il 15 novembre 2025 a Lonate Pozzolo**, vicino all'aeroporto di Malpensa. A distanza di alcune settimane dai fatti, l'associazione partigiana ha diffuso un comunicato ufficiale in cui esprime forte preoccupazione e chiede un'azione chiara da parte delle autorità e della comunità locale.

Secondo quanto ricostruito, al raduno avrebbero partecipato circa 500 membri dell'organizzazione filonazista Hammerskin, un evento che – sottolinea l'ANPI – «ha profondamente scosso la nostra comunità e sollevato gravi preoccupazioni a livello nazionale».

“Ideologie di odio incompatibili con la democrazia”

Nel documento, firmato dalla presidente provinciale **Ester Maria De Tomasi**, l'ANPI definisce l'episodio «una violazione dei valori democratici su cui si fonda il nostro Paese». L'Hammerskin viene descritto come un gruppo che promuove odio, razzismo e discriminazione, ricordando come in Germania l'organizzazione sia considerata fuorilegge e i suoi raduni vietati.

«I presenti non hanno esitato a mostrare simboli di odio, inneggiando a Hitler e diffondendo messaggi di razzismo e antisemitismo» – si legge nel comunicato – «manifestazioni che richiamano un passato di intolleranza che non può e non deve tornare».

La richiesta di indagini e responsabilità

L'ANPI chiede esplicitamente che venga aperta un'indagine per chiarire eventuali responsabilità e complicità, affinché episodi simili non possano più ripetersi sul territorio provinciale. Un appello che arriva in un anno particolarmente simbolico: il 2025 segna infatti l'80° anniversario della Liberazione.

«Non possiamo dimenticare il sacrificio di coloro che hanno combattuto per la libertà e la democrazia» – prosegue il testo – «il loro ricordo deve guidarci nella lotta contro ogni forma di fascismo e odio».

L'appello alla mobilitazione democratica

Nel comunicato l'ANPI ribadisce il proprio impegno nella promozione della cultura della memoria, della Resistenza e dell'antifascismo, parlando di «vigilanza attiva e mobilitazione» come risposta necessaria a quanto accaduto a Lonate Pozzolo.

L'associazione invita infine tutte le forze democratiche e i cittadini della provincia di Varese a unirsi nella denuncia di ideologie definite «anacronistiche» e nella costruzione di un futuro libero da ogni forma di discriminazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it